

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 44

Del 4-4-2014

Oggetto: "Atto di indirizzo per le definizioni transattive dei debiti fuori bilancio inerenti gli espropri e approvazione schema transattivo".

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno Quattro del mese di Aprile alle ore 11.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Enrico Castiello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Arch. Mario Coletta	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Francesco Saverio Coppola	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Maria Iele	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Umberto Panunzio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Claudio Uccelletti

Il sottoscritto Assessore al Contenzioso, dr. Pietro IADANZA

## **PROPONE**

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

**“Atto di indirizzo per le definizioni transattive dei debiti fuori bilancio inerenti gli espropri e approvazione schema transattivo”.**

### **RELAZIONE**

#### **Premesso:**

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 dell'11.12.2012 il Comune di Benevento ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ( P.R.F) ai sensi dell'art. 243 bis TUEL, introdotto dal D.L. 10.10.2012, n. 174;
- che con delibera n. 7 del 6.2.2013 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi del medesimo art.243 bis TUEL;
- che il comma 7 dell'art. 243 bis T.U.E.L. prevede: “ Ai fini della predisposizione del piano, l'ente e' tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del TUEL. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente puo' provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori”;
- che con delibera n. 53 del 16 dicembre2013 il Consiglio Comunale ha provveduto al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio - ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000 - inerenti le vertenze relative gli espropri;
- che la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2014, al fine di garantire la predisposizione del piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio e per la concreta attuazione delle transazioni, ha inteso, tra l'altro, costituire una Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta dai Dirigenti dei Settori Legale e Finanze ed integrata - per l'istruttoria e la sottoscrizione dell'atto di rateizzazione/transazione - dal Dirigente competente ratione materiae;
- che la predetta delibera ha specificato che la Commissione, allo scopo di definire le suddette transazioni, poteva convocare i creditori al fine di abbattere il debito;

#### **Precisato:**

- che la commissione, in esecuzione degli indirizzi summenzionati, ha provveduto a contattare i maggiori creditori del Comune per le questioni, principalmente, relative agli espropri;
- che tutti i creditori si sono mostrati disponibili alla definizione di accordi transattivi con rinuncia a parte del debito (abbattimento interessi e/o sorte capitale)

- che, allo stato, si rende necessario precisare gli indirizzi generali in ordine alle decurtazioni da proporre alle parti;
- che, a seguito della conclusione delle attività transattive, si procederà alla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da trasmettere ai competenti uffici del Ministero dell'Interno e della Corte dei conti;

**Rilevata:**

- la possibilità per gli enti pubblici di addivenire a definizioni transattive così come disciplinato dall'art. 1965 del Codice Civile ricorrendone i presupposti ivi previsti;

**Tenuto conto che:**

- i limiti alla stipulazione della transazione da parte di enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto;
- l'attività degli enti territoriali è finalizzata alla cura concreta di interessi pubblici e quindi alla migliore cura dell'interesse intestato all'ente;

**Posto che:**

l'attività di definizione transattiva delle controversie e delle principali vertenze spetta all'amministrazione nell'ambito del proprio svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa;

**Richiamati:**

- i criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento ai quali l'attività amministrativa dell'ente si ispira;

**Rilevato che:**

- Il settore legale dell'ente ha predisposto, successivamente all'adozione di GC n. 1 del 9 gennaio 2014, lo schema tipo di atto transattivo per la definizione dei giudizi pendenti indicati in premessa e riconosciuti – ai sensi dell'art. 194 TUEL – quali debiti fuori Bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 16/12/2013;

-

**Tutto ciò premesso, propone:**

- di deliberare gli indirizzi in merito agli abbattimenti e tagli da proporre ai creditori attraverso la seguente formulazione:

- a. Per i giudizi definiti con sentenze passate in giudicato comprese quelle interessate dalle procedure di ottemperanza e/o procedure esecutive. Riduzione su sorte capitale e/o interessi: non inferiore all'8 %;
- b. Per i giudizi definiti con provvedimenti esecutivi, ancora non passati in giudicato, compresi quelli pendenti:
  - b1) Giudizi pendenti dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione ed al Consiglio di Stato. Riduzione su sorte capitale e/o interessi :non inferiore al 15 %;
  - b2) Giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Appello. Riduzione su sorte capitale e/o interessi :non inferiore al 20 %.

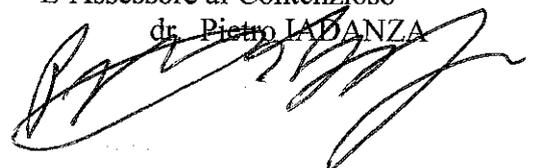
Tali indirizzi sono formulati come indicazioni di massima, potendo la Commissione proporre alle parti una riduzione in maniera percentuale maggiore rispetto a quelle indicate ai fini di definire positivamente la procedura transattiva, sulla base di valutazioni in ordine all'alea processuale, alla rilevanza della controversia e in relazione allo stato dei procedimenti all'atto della definizione dell'accordo ;

- di approvare lo schema di transazione per la definizione delle controversie indicate in premessa formulato secondo la procedura individuata con delibera GM n. 1 del 9 gennaio 2014;
- di demandare la sottoscrizione dei singoli atti transattivi al dirigente del settore competente ratione materiae, al Segretario Generale dell'Ente, quale responsabile del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, nonché al dirigente del settore Avvocatura e al dirigente del Settore Gestione Economica nella qualità di componenti della Commissione istituita con delibera GC n. 1/2014;
- di trasmettere la presente Delibera al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di fornire i suddetti indirizzi e direttive ai Dirigenti;
- rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento,

L'Assessore al Contenzioso

dr. Pietro LABANZA

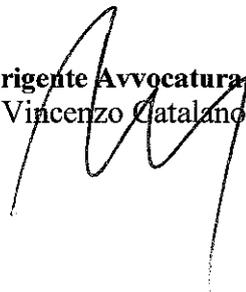


**PARERI SULLA PROPOSTA**

VISTO il parere tecnico ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 del Dirigente dell'Avvocatura di seguito riportato:

« Il sottoscritto Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ».

Il Dirigente Avvocatura  
Avv. Vincenzo Catalano



Benevento, li

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione che precede;

**Visti** i pareri favorevoli espressi per legge;

Con **voti unanimi**

### DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li .....

### Schema di atto di transazione

- ai sensi dell'ART. 243bis del TUEL introdotto dalla L. 213/2012-

tra

il **COMUNE DI BENEVENTO** (Cod. Fisc: 00074270620), rappresentato dal dirigente del settore \_\_\_\_\_, dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ e domiciliato per le funzioni presso la casa comunale, il quale interviene in questo atto esclusivamente in nome e per conto del Comune in forza della delibera di giunta comunale n.1 del 9 gennaio 2014

e

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e rappresentato e difeso dall'Avv. \_\_\_\_\_

premesso che

1) Con sentenza n.....

2) Con delibera di consiglio comunale n. 50 del 11.12.2012 avente ad oggetto "ATTIVAZIONE PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART. 243 BIS TUEL, INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N.174" il Comune di Benevento ha aderito al Decreto «Salva Enti» (DL 174/2012 conv.to in L. 213/2012);

3) Con delibera di consiglio comunale n. 7 del 06/02/2013, proposta dal Segretario Generale, è stato approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale - ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL (D.lgs. 267/2000) introdotto dal D.L. n. 174/2012 conv.to in Legge n. 213/2012;

4) con successiva delibera di consiglio comunale n.40 del 30.07.2013 in considerazione delle partite debitorie finanziate dalla L.n.64 del 04.06.2013 si è proceduto a modificare il suddetto piano di riequilibrio;

5) Nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, adottato dal Comune di Benevento con la predetta delibera di consiglio comunale, risultano inseriti i

crediti vantati dal Sig. \_\_\_\_\_ di cui al contenzioso descritto al punto 1)  
per un importo di € \_\_\_\_\_;

6) La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, introdotta dalla L. 213/2012, prevede la sospensione di tutte le procedure esecutive dalla data di adesione sino all'approvazione o diniego del piano di riequilibrio pluriennale;

7) Nelle more dell'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti, il Comune di Benevento con delibera di giunta comunale n. 46 del 24/04/2013, a seguito dell'approvazione decreto legge n. 35 del 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali", richiedeva al Ministero Economia e Finanze una anticipazione di liquidità pari ad €. 39.501.047,10;

8) Con decreto direttoriale n. 41483 del 14/05/2013 il MEF ha concesso solo una anticipazione di liquidità pari ad €. 2.402.215,70 a fronte di una richiesta di €. 39.501.047,10;

9) avverso il decreto direttoriale n. 41483 del 14/05/2013 del MEF è stato proposto ricorso - da parte del Comune - al TAR LAZIO (procedimento n. 7147/2013) con richiesta di annullamento del predetto provvedimento e di accertamento del diritto del ricorrente comune al versamento della somma di €. 24.688.154,44 quale acconto sulla maggiore somma di €. 39.501.047,10, tutt'ora pendente;

10) con delibera di consiglio comunale n.53 del 16 dicembre 2013, tra gli altri, si è provveduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi al fine di contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;

11) Con nota del 23.01.2014 la CCDDPP ha comunicato che l'erogazione del

mutuo è subordinata all'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti;

12) Con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ la giunta comunale ha espresso gli indirizzi per gli accordi da sottoscrivere con i creditori unitamente alle percentuali minime di riduzione da rispettare;

Tutti ciò premesso, si pattuisce e conviene quanto segue:

**A)** In caso di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con conseguente approvazione del mutuo da parte della Cassa DDPP, il Comune provvederà:

- al pagamento della somma ominicomprensiva di €. \_\_\_\_\_ per sorta capitale, indennità, rivalutazione, interessi e quanto altro eventualmente spettante riferiti alle sentenze di cui al punto 1) - ridotta del \_\_\_\_% secondo i criteri di cui dalla deliberazione di GM n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, già decurtata delle somme depositate pari a € \_\_\_\_\_ entro e non oltre il 31.12.2014.

- al pagamento della somma di €. \_\_\_\_\_ comprensiva di rimborso forfettario e oneri fiscali a titolo di spese legali per i contenziosi riferiti al punto 1) entro e non oltre il 31.12.2014.

**B)** In caso di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, senza approvazione del mutuo da parte della Cassa DDPP il Comune provvederà:

- al pagamento della somma ominicomprensiva di €. \_\_\_\_\_ per sorta capitale, indennità, rivalutazione, interessi e quanto altro eventualmente spettante riferiti alle sentenze di cui al punto 1) - ridotta del \_\_\_\_% secondo -i criteri di cui alla deliberazione di GM n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ già decurtata delle somme depositate pari a € \_\_\_\_\_ mediante dilazione dei decennale - così come previsto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale introdotto dalla L. 213/2012.

- al pagamento della somma di €. \_\_\_\_\_ comprensiva di rimborso forfettario e oneri fiscali a titolo di spese legali per i contenziosi riferiti al punto 1), -mediante dilazione dei pagamenti decennale – così come previsto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale introdotto dalla L. 213/2012.

In questa ultima ipotesi di rateizzazione decennale, il Comune si riserva la facoltà di attingere ad altre forme di finanziamento qualora dovessero concretizzarsi tale ipotesi, quali possibili nuove anticipazioni di liquidità o accertamento del diritto del comune di Benevento, a seguito del ricorso presentato al TAR LAZIO nei confronti del MEF e della CDDPP, all'anticipazione di cassa. In tal caso, il presente accordo sarà modificato per quanto attiene le modalità di pagamento e pertanto i pagamenti non subiranno la dilazione decennale ma saranno effettuati secondo le modalità previste dal decreto medesimo;

- I pagamenti verranno eseguiti mediante distinti bonifici bancari in favore degli aventi diritto previa approvazione del piano di riequilibrio finanziario (adottato con delibera di consiglio comunale n. 7/2013) nella procedura di riequilibrio finanziario (ex art. 243 bis del TUEL) attivata con delibera di consiglio comunale n. 50/2012 entro il 15 ottobre di ogni anno di validità del piano.

C) La controparte, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, alle procedure giudiziarie nonché al diritto e all'azione proposta, a tacitazione di qualsivoglia pretesa e spesa, anche aggiuntiva, compresi interessi, rivalutazione ed altri oneri, subordinatamente al verificarsi della condizione prevista dalla clausola di cui al punto F). La suddetta somma non è soggetta a rivalutazione né sono dovuti ulteriori interessi fino alla data del 31/12/2014 e/o alla approvazione del piano di riequilibrio;

D) In caso di risoluzione della transazione le parti precisano che restano salve ed impregiudicate tutte le reciproche posizioni, richieste ed eccezioni, sia nell'anche nel quantum;

E) Tutti giudizi connessi alla controversia oggetto di transazione dovranno essere rinviati a data successiva al 31/12/2014 ed in esito alla definizione

della controversia, estinti;

F) Le parti si danno reciprocamente atto che il mancato pagamento delle somme come sopra concordate, entro e non oltre il termine del 31/12/014 determinerà l'inefficacia della presente transazione;

G) Ottenuto l'integrale pagamento, i sigg. \_\_\_\_\_ si riterranno transattivamente soddisfatti e non avranno più nulla a pretendere dal Comune, a titolo di cui in premessa, rilasciando pertanto ampia e finale quietanza liberatoria;

H) La controparte si impegna a sottoscrivere eventuali ulteriori atti che si rendessero necessari in conseguenza alla definizione del contenzioso.

I) Sottoscrivono il presente atto per il Comune di Benevento il Segretario Generale, nella qualità di responsabile del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nonché il dirigente del settore *ratione materiae*, il dirigente del settore Avvocatura e il dirigente del settore Gestione Economica, nella qualità di componenti della commissione istituita con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2014;

I) Sottoscrivono il presente atto anche gli avv.ti \_\_\_\_\_ - quali difensori delle parti \_\_\_\_\_ - che dichiarano di rinunciare reciprocamente al vincolo di solidarietà passiva.

Benevento,

**Per Il Comune di Benevento**

Il dirigente titolare del debito

Il Segretario Generale

Il dirigente Settore Avvocatura

Il dirigente settore Gest. Econ.

**Per Il Comune di Benevento**

Il difensore costituito avv. \_\_\_\_\_

Per la parte

Per la parte

Sig. \_\_\_\_\_

avv. \_\_\_\_\_

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10-4-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 10-4-2014

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*